



Biogas e biometano agricolo e digestato: il punto su prospettive e nuovi scenari per le aziende agricole

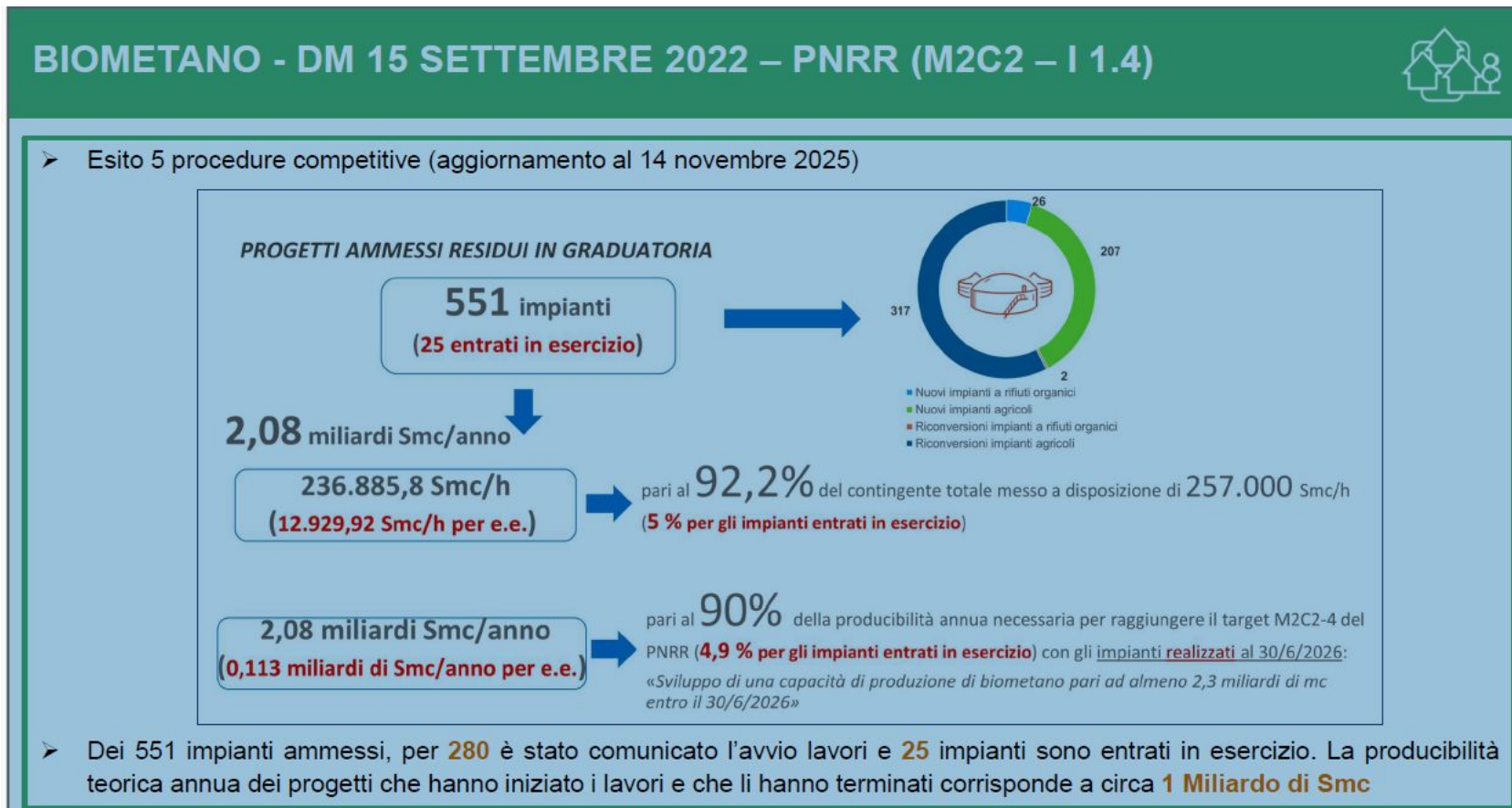
*Elisa Codazzi
CIB SERVICE*

*Roberto Murano
CIB - Consorzio Italiano Biogas*

Sozzago, 24 settembre 2026

DM BIOMETANO - RISULTATI

A seguito delle 5 procedure competitive effettuate, sono stati ammessi al finanziamento del PNRR circa 550 impianti tra nuove realizzazioni e riconversioni, agricoli e a forsu con una capacità produttiva quasi pari al target previsto di 2,3 miliardi di Smc annui di biometano.



DM BIOMETANO – REVISIONE DL PNRR

Il decreto Legge 19/2026 (DL PNRR) ha disciplinato la revisione delle modalità di attuazione degli interventi del PNRR.

In particolare l'articolo 27 ha istituito appositi programmi di sovvenzione per la concessione dei contributi in conto capitale previsti dagli Investimenti 1.4, 1.1 e 1.2 della Missione 2, Componente 2, del PNRR, le cosiddette Facilities!

DM BIOMETANO – REVISIONE DL PNRR

Per quanto riguarda la misura di sviluppo del biometano le risorse allocate sono state trasferite dal MASE al GSE che, in cinque “pacchetti”, ha sottoscritto gli accordi di concessioni per il riconoscimento del contributo con i beneficiari previsti dalle graduatorie già effettuate.

Le decisioni di assegnazione dei contributi in conto capitale da parte del GSE sono stabilite da un Comitato Indipendente per l’investimento istituito allo scopo che opera conformemente alle prescrizioni previste dal PNRR.

I beneficiari avranno poi 24 mesi dalla concessione per completare la realizzazione dell’impianto e ricevere tutti gli incentivi previsti.

DM BIOMETANO – REVISIONE DL PNRR

Regole operative GSE

Il 30 marzo 2026, il GSE ha pubblicato le nuove Regole Operative per la concessione dei contributi in conto capitale relativi alla Misura PNRR M2-C2-I1.4 "Sviluppo biometano secondo criteri per promuovere l'economia circolare".

Le disposizioni, in attuazione del DL 19 febbraio 2026, n. 19 (DL PNRR), definiscono le modalità operative per salvaguardare i target del PNRR e garantire la realizzazione degli impianti stipulando tutti gli accordi di concessione entro il 30 giugno 2026 e allocando quindi l'intero importo di oltre 2 miliardi di euro assegnato all'investimento.

DM BIOMETANO – REVISIONE DL PNRR

Regole operative GSE

Accordo di Concessione e scadenze

Secondo la procedura, a valle delle valutazioni del Comitato per l'investimento istituito ai sensi del DL PNRR e delle verifiche da parte del GSE dei controlli propedeutici all'erogazione dei finanziamenti (antimafia, cumulabilità, eccetera) sono stati avviati i seguenti passaggi:

- il GSE ha pubblicato gli Atti di Concessione sul proprio sito istituzionale (sono stati pubblicati in tre tranches datati 11 maggio, 5 giugno e 12 giugno);
- il GSE ha inoltrato sul Portale informatico l'Atto d'obbligo rivolto ai beneficiari;
- i beneficiari devono sottoscrivere e caricare sul Portale GSE la Nota di accettazione dell'atto d'obbligo entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione dell'Atto di concessione e comunque non oltre il 30 giugno 2026.



DM BIOMETANO – REVISIONE DL PNRR

Regole operative GSE

L'Atto di Concessione, unitamente all'Atto d'obbligo e alla Nota di Accettazione, costituisce l'“Accordo di Concessione”.

L'avvio dei lavori deve essere comunicato al GSE entro 30 giorni dalla data di inizio degli stessi.

I lavori devono essere avviati entro tre mesi dal perfezionamento dell'Accordo di Concessione.

L'Accordo di Concessione si intende perfezionato alla data del caricamento sul portale GSE della Nota di accettazione.

La mancata sottoscrizione della Nota di accettazione, entro le tempistiche indicate, comporta la decadenza dai benefici previsti dal DM 2022.



DM BIOMETANO – REVISIONE DL PNRR

Regole operative GSE

Solo nel caso in cui non si riesca a rispettare questo termine di tre mesi, il soggetto beneficiario, per non incorrere nella decadenza, è obbligato a presentare al GSE una garanzia per la realizzazione dell'investimento. Questa garanzia può essere fornita sotto forma di fideiussione (bancaria o assicurativa) o di deposito cauzionale infruttifero.

Entrata in Esercizio degli impianti

Per garantire l'efficacia della misura, il Decreto PNRR ha stabilito che l'impianto dovrà entrare in esercizio entro 24 mesi dalla data di pubblicazione dell'Atto di Concessione.

Decorso tale termine, si decade dal diritto a beneficiare sia degli incentivi in conto capitale che di quelli in conto esercizio.



DM BIOMETANO – REVISIONE DL PNRR

Regole operative GSE

- Atto del 11/05/2026: n. 376 impianti
- Atto del 05/06/2026: n. 158 impianti
- Atto del 15/06/2026: n. 7 impianti
- Atto del 30/06/2026: n. 1 impianto
- Atto del 07/08/2026: n. 1 impianto



DM 15/09/2022 – Tempistiche pratiche GSE

Comunicazione inizio lavori

- Entro 30 giorni dall'inizio dei lavori come da definizione del DM Biometano
- Entro 3 mesi dalla data di invio della nota di accettazione come previsto dalle procedure della Facility pena la decadenza dalla graduatoria (in alternativa è possibile presentare una garanzia di valore pari al 5% del costo di investimento individuato nel bando). Caricamento su portale GIGA tra il 15 settembre e il 15 ottobre



DM 15/09/2022 – Tempistiche pratiche GSE

Eventuale richiesta di Punto Ingresso Virtuale
per impianti allacciati a reti di distribuzione

Tra 160 e 120 giorni prima rispetto alla data presunta di
entrata in esercizio



DM 15/09/2022 – Tempistiche pratiche GSE

Eventuale richiesta TO

Tra 120 e 60 giorni antecedenti l'entrata in esercizio. Data modificabile una sola volta 30 giorni prima della data indicata inizialmente e posticipabile di massimo 90 giorni

DM 15/09/2022 – Tempistiche pratiche GSE

Comunicazione entrata in esercizio

Entro i 30 giorni successivi alla data di entrata in esercizio

In questa fase va comunicata anche la data di Entrata in esercizio commerciale

Tempistica di valutazione da parte del GSE

120 giorni al netto dei tempi di interlocutorio



Definizioni

Data di entrata in esercizio

Per data di entrata in esercizio di un impianto di produzione di biometano, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera ff), del DM 2022 si intende la data in cui, al termine della realizzazione delle opere funzionali all'esercizio dell'impianto, si effettua il primo funzionamento dell'impianto.

Nel seguito, sono fornite due definizioni distinte, a seconda che l'impianto sia collegato o meno a una rete con l'obbligo di connessione di terzi. In ogni caso, la data di entrata in esercizio non può essere antecedente alla data di completamento dell'intervento.



Definizioni

Data di entrata in esercizio di un impianto di produzione di biometano connesso alle reti con l'obbligo di connessione di terzi

si intende la data di avvenuta abilitazione al funzionamento ai fini dell'attivazione e dell'esercizio per la connessione alla rete con l'obbligo di connessione di terzi, successivamente al completamento dei lavori di realizzazione dell'intervento (nuovo impianto o riconversione). Tale data è attestata dal Verbale di Verifica di Attivazione rilasciato dal Gestore di rete.



Definizioni

Data di entrata in esercizio di un impianto di produzione di biometano non connesso alle reti con l'obbligo di connessione di terzi

si intende la data di prima immissione del biometano nella rete del gas naturale con destinazione nel settore dei trasporti o negli altri usi, senza utilizzo di una rete con l'obbligo di connessione di terzi. Tale data è attestata dal Soggetto

Richiedente mediante una dichiarazione sostitutiva di atto notorio accompagnata da un set documentale costituito da: S.C.I.A. ai VV.F. e, se disponibili, DDT o
fattura di vendita della prima

fornitura di biometano e/o verbale di taratura dei misuratori a carico reale.



Definizioni

Data di entrata in esercizio commerciale

si intende la data, comunicata dal Soggetto Richiedente al GSE, a decorrere dalla quale ha inizio il periodo di incentivazione mediante la tariffa incentivante.

Periodo di avviamento e collaudo

si intende il periodo intercorrente tra la data di entrata in esercizio e la data di entrata in esercizio commerciale. Il periodo di avviamento e collaudo può durare al massimo 3 mesi, nel caso di impianti oggetto di riconversione, e 6 mesi, nel caso di nuovi impianti.



Definizioni

Completamento dei lavori

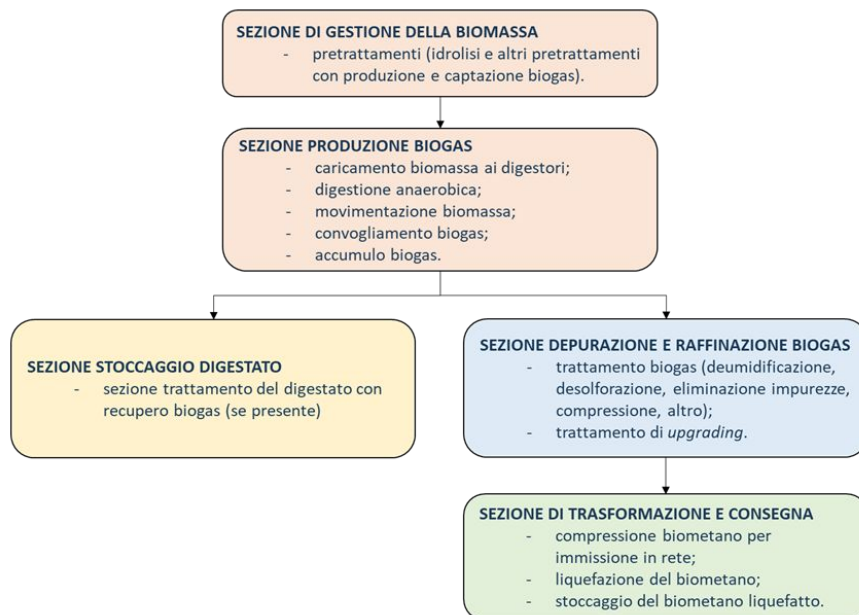
si intende l'installazione di tutte le macchine e i dispositivi di tipo idraulico, chimico, elettromeccanico, ivi inclusi gli apparati di misura e di connessione alla rete con l'obbligo di connessione di terzi ove prevista, nonché le opere civili di impianto e loro attrezzature, conformemente al progetto autorizzato, tali da garantire l'esercizio e/o la corretta funzionalità dell'impianto. Pertanto, tale attività comprende esclusivamente la realizzazione delle opere funzionali all'esercizio dell'impianto, tipicamente consistenti nelle opere funzionali alla produzione del biogas, alla raffinazione in biometano (upgrading) e all'immissione di quest'ultimo nella rete del gas naturale, coerentemente con il volume di controllo dell'impianto indicato al paragrafo 6.3; sono inoltre incluse le vasche coperte per lo stoccaggio del digestato (articolo 4, comma 1, lettera h, del DM 2022), qualora previsto, e più in generale tutte le opere che garantiscono il rispetto dei requisiti minimi per l'accesso agli incentivi previsti all'articolo

PERIMETRO DEI COSTI AMMISSIBILI

articolo 8, comma 2, del DM 15 settembre 2022

VOLUME DI CONTROLLO

Comprende tutte le opere e i macchinari funzionali all'esercizio dell'impianto e alla produzione del biometano



Rientrano nel perimetro alcuni costi di realizzazione dell'intervento, al di fuori del volume di controllo, ad esempio:

- impianto di liquefazione della CO₂;
- sistemi di pretrattamento della biomassa che non prevedono produzione e captazione del biogas;
- sezioni di compostaggio;
- acquisto di terreni;
- impianto di cogenerazione per l'autoconsumo aziendale del biometano.

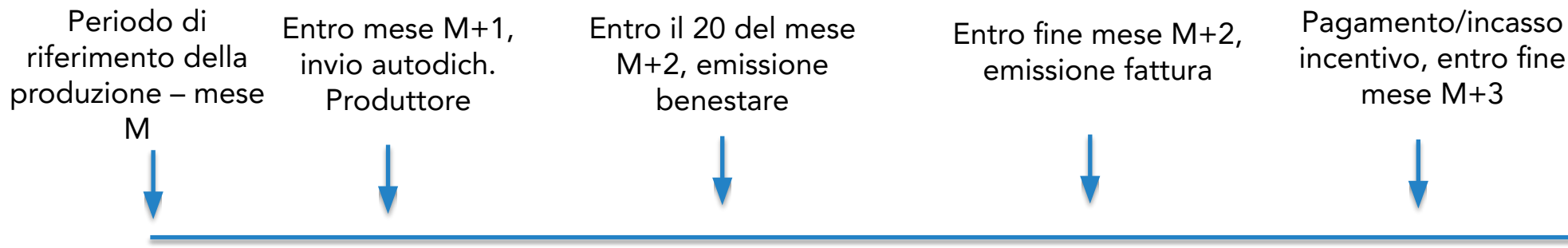
Possibilità di accedere agli incentivi DM2022 solo se non si percepiscono altri incentivi per opere e macchinari compresi nel VOLUME DI CONTROLLO

Per le opere e i macchinari al di fuori del VOLUME DI CONTROLLO che risultano ricompresi nel PERIMETRO DEI COSTI AMMISSIBILI, è possibile accedere ad incentivi diversi da quelli previsti dal DM2022, ferma restando l'impossibilità di cumulo con il contributo in conto capitale del DM 2022

Processo pre-qualifica



Processo a regime – post qualifica





I numeri di CIB Service

- + 58 comunicazioni e.e. già inviate (di cui + 20 impianti già incentivati)
- ...formazione in corso per essere pronti in tempo per presentare le pratiche.

PRATICHE ECOLOGICHE

Il DM Pratiche Ecologiche sosteneva gli interventi volti a migliorare, in fase di produzione del biogas, la lavorazione del suolo, la distribuzione ovvero il trattamento centralizzato del digestato, anche attraverso la creazione di poli consortili, la sostituzione di trattori obsoleti con trattori più efficienti alimentati a biometano e gli interventi finalizzati a migliorare l'efficienza degli impianti esistenti per la produzione di biogas.

Gli investimenti effettuati vengono finanziati con il riconoscimento di un contributo in conto capitale nella misura massima del 65% delle spese ammissibili.

PRATICHE ECOLOGICHE

In attuazione del DL PNRR, anche questa misura è evoluta in programma di sovvenzione finanziaria (la cosiddetta Facility) gestito direttamente dal GSE.

In analogia con la misura biometano il GSE sono stati stipulati appositi accordi di concessione con ciascun soggetto beneficiario.

I lavori di realizzazione degli interventi dovranno essere completati entro il termine massimo di ventiquattro mesi dalla data di comunicazione da parte del GSE dell'accordo di concessione.

PRATICHE ECOLOGICHE

Sono stati ammessi 133 progetti con un valore del contributo complessivamente pari a circa 50 milioni di euro.

Il GSE ha emanato due atti di concessione relativi a questa misura, il 17 giugno (131 progetti) e il 30 giugno (2 progetti).

La maggior parte degli interventi (70) riguarda investimenti per pratiche agro-ecologiche finalizzate a migliorare la produzione agricola (lavorazione del suolo, spandimento digestato, ecc.)

PRATICHE ECOLOGICHE

Altri 52 progetti sono relativi al miglioramento dell'efficienza degli impianti biogas che non possono convertire a biometano, mentre 10 sono per la sostituzione dei mezzi meccanici.

Un solo progetto consentirà la creazione (a Brescia) di un polo consortile per il trattamento del digestato.

Nonostante il PNRR avesse come obiettivo di favorire gli interventi nelle Regioni del mezzogiorno, solo 8 progetti saranno realizzati in queste aree.

DM Pratiche Ecologiche – Tempistiche pratiche

GSE

Comunicazione inizio lavori

- Entro 30 giorni dall'inizio dei lavori (vale qualsiasi primo fermo impegno)
- Entro 3 mesi dalla data di invio della nota di accettazione come previsto dalle procedure della Facility pena la decadenza dalla graduatoria (in alternativa è possibile presentare una garanzia di valore pari al 5% dei costi specifici massimi ammissibili di cui all'Allegato 1 del Decreto)



DM Pratiche Ecologiche – Tempistiche pratiche GSE

Richiesta di incentivo

Entro i 30 giorni successivi alla data di fine lavori

Obbligo di certificazione della sostenibilità anche per gli impianti
sottosoglia



BIOGAS – DECRETO FER 2 19 giugno 2024

Il decreto finanzia la produzione di energia da fonti rinnovabile innovative o che hanno costi di gestione maggiori connessi all'approvvigionamento delle materie prime in ingresso (biomasse).

- Durata: 5 anni, fino al 2028.
- Procedure competitive: almeno 1 all'anno.
- Contingente: 150 MW (in comune con impianti biomasse)
- Tipologia impianti biogas: fino a 300 kW di potenza.

BIOGAS – DECRETO FER 2 19 giugno 2024

Requisiti minimi ambientali e prestazionali.

- disporre di una vasca di stoccaggio del digestato con recupero di biogas e con volumetria pari alla produzione ottenuta per almeno 30 giorni;
- recuperare e autoconsumare in sito l'energia termica prodotta dal processo;
- utilizzare sottoprodotti (elencati nella tabella 1 parte A del decreto) per almeno l'80% e per la quota residua prodotti previsti dalla tabella 1 parte B;
- utilizzare prodotti e sottoprodotti derivanti per almeno il 51% dal ciclo produttivo dell'azienda agricola stessa.



BIOGAS – DECRETO FER 2 19 giugno 2024

Tariffa biogas: 233 euro MW/h per 20 anni.

Il meccanismo delle procedure competitive prevede una percentuale minima di offerta al ribasso del 2% che però non si applica agli impianti fino a 300 kW.

Gli impianti fino a 300 kW sono esonerati anche dalla riduzione delle tariffe (-3%) prevista per il 2025 ma gli impianti scontreranno tale riduzione dal 2026.

Il decreto Fer 2 prevedeva un aggiornamento periodico delle tariffe sulla base del monitoraggio svolto dal GSE al fine di evitare che la realizzazione dell'impianto non sia remunerativa oppure che ci possano essere sovracompensozioni —————> **QUANDO?**



BIOGAS – DECRETO FER 2 19 giugno 2024

Sia il titolo autorizzativo sia il preventivo di connessione alla rete costituiscono un requisito da avere già disponibile al momento della presentazione della domanda.

Ad oggi si sono chiuse due procedure competitive per gli impianti alimentati da biogas e biomasse.

Sono stati approvati in tutto 62 progetti (di cui 52 sono a biogas) per una potenza di circa 12 MW (a fronte di un contingente di 150 MW).

BIOGAS – DECRETO FER 2 19 giugno 2024

Il terzo bando dedicato a biogas e biomasse è stato avviato a giugno mentre il termine per la presentazione delle domande era fissato al 7 agosto 2026, le graduatorie saranno pubblicate entro il 5 novembre 2026.

Allegato

Tipologia procedura		Contingente [MW]	Calendario
A	Biogas ($P \leq 300$ kW)	5	08/06/2026
	Biomasse ($P \leq 1$ MW)		
C-1	Geotermico a emissioni nulle	30	
D	Fotovoltaico <i>floating</i> su acque interne	30	

Tabella 1 –Definizione contingenti e calendario procedure 2026 D.M. 19 giugno 2024 (DM FER2)



FER 2 – Tempistiche pratiche GSE

Iscrizione al Bando 2026

Attuale bando chiuso il 7 agosto 2026. Siamo in attesa della pubblicazione delle graduatorie

Richiesta di incentivo

Entro 30 giorni dalla data di entrata in esercizio



BIOGAS – Prezzi Minimi Garantiti (PMG)

Gli impianti alimentati a biogas beneficiari di incentivi scaduti o che rinunciano agli incentivi possono aderire al regime dei PMG.

I PMG rappresentano una integrazione dei ricavi corrisposta a copertura dei costi di funzionamento al fine di assicurare la prosecuzione dell'esercizio e il funzionamento efficiente dell'impianto. Tengono conto dei valori di costo delle materie prime e della necessità di promuovere la progressiva efficienza dei costi degli impianti.



BIOGAS – Prezzi Minimi Garantiti (PMG)

Nell'ambito del DL bollette, è stata varata una revisione del meccanismo dei PMG finalizzata a contenere i costi del sistema e a porre un orizzonte temporale certo di termine del regime.

Nel corso dell'iter di conversione il CIB si è fortemente impegnato per migliorare le previsioni iniziali del decreto e scongiurare il pericolo di arresto immediato della produzione degli impianti di biogas in PMG.

BIOGAS – Prezzi Minimi Garantiti (PMG)

Nella versione definitiva della norma di revisione dei PMG sono state quindi apportate una serie di modifiche tra le quali:

- sono stati aggiornati i contingenti a disposizione per gli impianti biogas in regime di PMG, sulla base di una attenta valutazione degli scenari dei prossimi anni, tenendo conto del termine effettivo del periodo di incentivo e di previsioni realistiche sulle conversioni da biogas a biometano;
- è stato eliminato il riferimento a un inizialmente non ben definito impegno a convertire, evitando così incertezze attuative;

BIOGAS – Prezzi Minimi Garantiti (PMG)

- sono state introdotte delle priorità nell'assegnazione delle ore di funzionamento per gli impianti che operano utilizzando biomasse da filiera;
- è stato esteso il proseguimento del regime PMG fino al 2037, già accordato agli impianti fino a 300 kW di potenza, anche ai soggetti che realizzeranno gli interventi previsti dalle procedure competitive della misura pratiche ecologiche (finalmente il GSE ha pubblicato l'elenco dei soggetti ammessi anche a questa misura).

BIOGAS – Prezzi Minimi Garantiti (PMG)

Per dare attuazione alla revisione della norma, Arera ha pubblicato lo scorso 19 maggio un aggiornamento della precedente delibera che stabiliva le modalità di calcolo dei PMG.

Con la nuova delibera viene aggiornata la formula di calcolo della componente a copertura dei costi fissi operativi degli impianti di produzione, in precedenza parametrati su un numero predefinito di ore di funzionamento, che vengono ripartiti rispetto alle ore equivalenti definite dal GSE, su base semestrale, per ciascun impianto allo scopo di rispettare i contingenti annuali di spesa previsti dal DL 21/26.



BIOGAS – Prezzi Minimi Garantiti (PMG)

La delibera ha confermato che il nuovo calcolo dei PMG sarà applicato solo a partire dal 1° luglio 2026, mentre anche per il periodo aprile-giugno 2026 continuano ad applicarsi i prezzi minimi garantiti già in vigore fino ad oggi.

Lo scorso 15 giugno, inoltre, il GSE ha pubblicato la stima dei costi dei PMG per l'intero 2026.

Dalla stima dei costi si evince che gli impianti biogas non superano il contingente previsto per cui non saranno soggetti ad alcun tipo di diminuzione delle ore equivalenti.



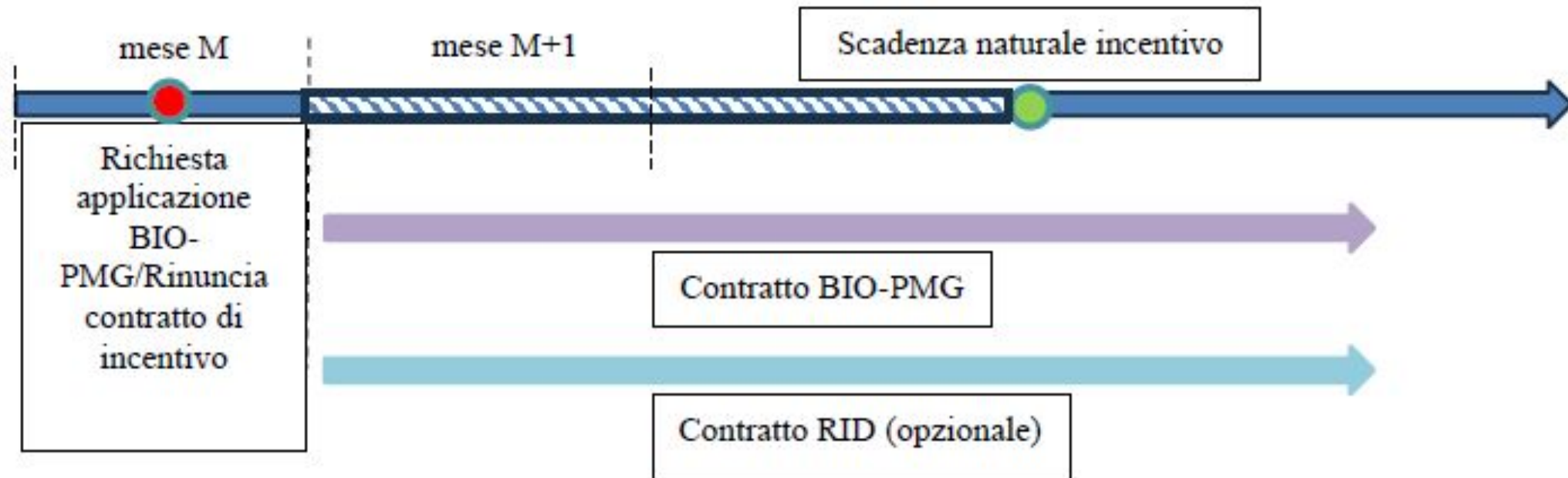
BIOGAS – Prezzi Minimi Garantiti (PMG)

Stima dei costi PMG per annualità 2026 (GSE)

Tipologia di impianto	Tendenziale di spesa (Mln €)	Stima costo 1° semestre 2026 (Mln €)	Stima costo 2° semestre 2026 (Mln €)	Stima costo totale 2026 (Mln €)
Biomasse	582,4	188,4	209,8	398,2
Biogas	160	28,5	61,5	90
Bioliquidi	700	332,9	707,9	1.040,8

BIOPMG – Tempistiche pratiche GSE

Accesso al meccanismo





BIOPMG – Tempistiche pratiche GSE

- 1) In caso di TO già scaduta nel mese M □ Remunerazioni in TO fino al giorno della scadenza e RID fino all'ultimo giorno del mese M
□ Istanza Bio-PMG da presentare nel mese M per decorrenza dal primo giorno del mese M+1

- 1) In caso di TO in scadenza nell'intorno dei primi giorni di un mese M □ Valutare se far decorrere il BIO-PMG dal primo giorno del mese M □ Presentazione disdetta TO e/o Istanza Bio-PMG entro la fine del mese M-2



BIOPMG – Tempistiche pratiche GSE

Pagamenti in acconto

Il GSE applica un valore di ACCONTO mensile del BIO-PMG

$$Corrispettivo_{mensile} = \sum_h [E_{netta,h} \cdot (PMG_{acconto} - \underline{Pz})]$$

<i>PMG_{acconto} [€/MWh] primo trimestre 2026</i>			
<i>Fonte alimentazione</i>	<i>Taglia di potenza</i>	<i>PMG_{acconto} Impianti non cogenerativi</i>	<i>PMG_{acconto} Impianti cogenerativi</i>
<i>Biogas</i>	<i>P ≤ 0,3 MW</i>	209	188
	<i>P > 0,3 MW P ≤ 1 MW</i>	205	183
	<i>P > 1 MW</i>	204	182



BIOPMG – Tempistiche pratiche GSE

Pagamenti a conguaglio

Presentazione della richiesta al GSE del CONGUAGLIO annuale entro il 31 maggio dell'anno N+1 indicando le seguenti informazioni:

- 1) i quantitativi mensili di biomassa caricata in impianto;
- 2) se essa risulta «sostenibile» o meno;
- 3) la quantità di calore recuperata mese per mese (solo per gli impianti cogenerativi) attraverso una relazione tecnica



Sostenibilità biogas 2025

- ✓ Obbligo di certificazione per impianti biogas con potenza termica > di 2MW
- ✓ Termine: 31/05/2025 spostato al 31/12/2025 per i produttori che entro il 31 maggio hanno accettato un preventivo di un Organismo di certificazione
- ✓ Entro il 31/05/2025 obbligo di comunicare al GSE:
 - I. Atto di impegno o dichiarazione di esenzione per impianti sottosoglia
 - II. Dichiarazione biomassa sostenibile per il periodo transitorio 2023 e 2024
- ✓ Dicembre 2025: pubblicazione nota del CTI con valori emissivi per il biogas

Sostenibilità biogas 2026

- ✓ Gli impianti si sono certificati entro il 31/12/2025
- ✓ Pubblicazione decreto di recepimento della RED III
- ✓ Da gennaio 2026 è necessario iniziare a produrre bilancio di massa, certificato di sostenibilità, ecc....
- ✓ On line da maggio il portale del GSE per comunicare i dati di sostenibilità per poter beneficiare degli incentivi e del BIO PMG (entro il giorno 20 del mese n+1)
- ✓ Da agosto 2026: calcolo del GHG saving per impianti che hanno già terminato 15 anni di incentivi
- ✓ Settembre 2026: Pubblicazione Linee Guida ISPRA per monitoraggio del suolo

Sostenibilità biogas – Simulazione dei calcoli

SOSTELETTTRICO POWERED BY EASY BIOMASS

Configura l'impianto, aggiungi le biomasse e ottieni il calcolo della sostenibilità

Configurazione impianto

Configurazione energetica

RINNOVABILE

Digestato

Chiuso

☐ Digestato chiuso (solo frazione liquida)

☐ Trattamento fumi

Esito sostenibilità

EMISSIONI

0

gCO₂eq/MJ

RISPARMIO

0%

ESITO

In attesa

Biomasse

+ Aggiungi biomassa

Provenienza

NORD

BIOMASSA

QUANTITÀ (T)

% SOSTANZA SECCA

AZIONI

Arundo donax (ARUNDO DONAX)

10,00

35,0 %



Effluenti bovini (EFFLUENTE ZOOTECNICO)

10,00

10,0 %



E ORA...?

Se il completamento delle iniziative finanziate dal PNRR proseguirà per i prossimi 24 mesi, è necessario che sia al più presto delineato il futuro del settore sulla base della traiettoria di ulteriore sviluppo fissata dagli obiettivi del PNIEC.

La stessa revisione dei PMG conferma come la produzione da biogas dovrebbe, laddove possibile, evolvere verso il biometano.

E' fondamentale quindi che in tempi rapidissimi sia definito un nuovo schema di incentivo in continuità con quello attuale.

E ORA...?

Per garantire un corretto sviluppo del settore sarà anche necessario intervenire su una serie di criticità che ancora permangono tra cui:

- migliorare la flessibilità e l'integrazione delle reti di trasporto e distribuzione del gas;
- consentire la piena valorizzazione del digestato;
- armonizzare la normativa in materia di autorizzazioni con le esigenze specifiche degli impianti biogas/biometano.



Grazie per l'attenzione!

Elisa Codazzi

e.codazzi@cibservice.it

Roberto Murano

r.murano@consorziobiogas.it

CIB

Consorzio Italiano Biogas e

Gassificazione

segreteria@consorziobiogas.it

c/o Parco Tecnologico Padano

Via Einstein, Lodi (LO)

www.consorziobiogas.it